

# STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport - anno XVII numero 5 > GIUGNO-SETTEMBRE 2020 € 2,00

DOPO COVID: la parola alle Associazioni  
GRAMMAMARIA MANGHI: in prima linea in Regione  
ALESSIO MAMMI: valorizziamo i prodotti del territorio

**SPECIALE TURISMO** Una ricetta per superare l'emergenza, alla scoperta di borghi ameni e luoghi inesplorati

## SI VIAGGIARE ma a casa nostra

Le nuove tendenze per l'estate ai tempi del Coronavirus puntano tutto sul turismo di prossimità

**Itinerari in Appennino**  
tra gastronomia, benessere  
e cura dello spirito

**Memorie in rosa:**  
i castelli delle Donne

**I cammini della fede:**  
la Via Francigena





## L'intervista

# Dall'emergenza nuove opportunità

E' stato un mese molto proficuo quello che ha seguito il lockdown per la società reggiana Area Broker & QZ. Il presidente **Stefano Sidoli** racconta il progetto di espansione aziendale e la nascita della Fondazione Luigi Sidoli



di Domizia Dalia

La pandemia non è cosa di tutti i giorni e le conseguenze su larga scala ancora non si conoscono, ma molte realtà in questi mesi si sono adoperate per affrontare con più grinta ed energia il futuro. D'altronde si sa, dai momenti di crisi nascono nuove opportunità. A mantenere la testa alta grazie alle numerose iniziative è la società reggiana Area Broker & QZ, leader nell'intermediazione e consulenza assicurativa. Il suo presidente e amministratore delegato Stefano Sidoli, classe 1969, ci racconta nel dettaglio tutte le ultime novità: l'espansione della società nata nel 2007, i diversi progetti legati alla formazione, la divisione speciale che si occupa di prodotti parametrici e la recente nascita della Fondazione Luigi Sidoli.

**Dottor Sidoli, il mese di giugno è stato estremamente proficuo, Area Broker & QZ acquisisce S&B Essebi Insurance Broker di Bologna. Un'operazione importante che rafforza la presenza della società su tutto il territorio emiliano-romagnolo e più in generale in tutto il Nord Italia...**

Nonostante il complicato periodo socio economico e le numerose difficoltà create degli effetti del Covid-19 continuiamo il nostro progetto di espansione aziendale mediante un percorso di acquisizione di altre strutture diffuse soprattutto sul territorio emiliano-romagnolo. In modo particolare questo giugno abbiamo completato l'operazione che prevedeva l'acquisizione del 100% del capitale e la sua fusione per incorporazione di S&B - Es-



Stefano Sidoli

sebi Insurance Broker, storica società, costituita sul finire degli anni '90, che conta oggi 20 collaboratori, un prestigioso portafoglio e una raccolta premi di oltre 10 milioni di euro.

**Una fusione che consolida Area Broker & QZ sul territorio regionale**

Noi ci misuriamo sulla raccolta premi e con questa nuova acquisizione abbiamo fatto un balzo avanti superando la soglia degli 80 milioni di Euro. Il nostro organico coinvolge oggi circa centotrenta persone tra dipendenti e collaboratori dislocati nelle sette sedi di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Bologna, Rimini, Livorno e Prato.

**Un giugno favorevole anche per un'altra operazione di acquisizione mediante fusione per incorporazione di una società di brokeraggio assicurativo in Toscana, di che cosa si tratta più precisamente?**

È una piccola società di brokeraggio che abbiamo acquisito recentemente e che andrà ad unirsi con i propri addetti alla nostra Filiale di Prato che è stata da poco ampliata.

**Questa inaspettata pandemia ha causato notevoli difficoltà in quasi tutti i settori. Anche nel mondo dell'intermediazione e consulenza assicurativa avete riscontrato un rallentamento?**

Il settore assicurativo ha decisamente risentito di questo momento. Parlo sia di società di brokeraggio sia di agenzie di assicurazione. Si è verificata una significativa contrazione della raccolta premi che ha colpito soprattutto il segmento retail con punte di flessione anche del 20-25%. Nel mondo aziende, quello che presidiamo noi, la flessione è al momento un po' meno marcata. Abbiamo, però, previsto un effetto differito, aspettandoci una flessione maggiore nei prossimi dodici - diciotto mesi. Durante le settimane di lockdown abbiamo - come tutti - modificato il nostro assetto garantendo ai nostri clienti il mantenimento dei nostri standard di servizio e proponendo delle coperture studiate ad hoc per il Covid.

**Nonostante il lockdown, non vi siete fermati un attimo e siete riusciti a**



Stefano Sidoli e Michele Matassini in occasione dell'accordo per l'acquisto di S&B - Essebi Insurance Broker di Bologna

**mantenere i piani programmati per questo 2020...**

Avevamo pianificato da tempo la modifica della ragione sociale e la trasformazione in Società per Azioni, deliberando anche un aumento del capitale sociale. In contemporanea abbiamo ridefinito l'immagine aziendale rimodernando il logo e tutti gli strumenti di comunicazione.

**Avete già adocchiato altre realtà da acquisire?**

In realtà sì; in questi mesi stiamo dialogando con alcune strutture con le quali potremmo giungere alla sigla degli accordi di acquisizione già entro fine anno. Al momento comunque è prematura ogni previsione e vogliamo anche prudenzialmente attendere gli sviluppi della situazione economica attuale.

**Molto interessante la creazione di una Academy interna, finalizzata alla formazione del personale...**

Un progetto nato nel 2017 che continua

a darci molte soddisfazioni. Crediamo molto nella formazione mirata utile a fornire un metodo unico che consente alle nostre risorse interne di migliorare sul piano dell'operatività, sulla preparazione tecnica, comportamentale e motivazionale. Una realtà abbastanza rara nel nostro settore.

**Il primo Aprile scorso è nata la Fondazione Luigi Sidoli, per ricordare l'impegno nell'ambito della ricerca di suo padre, veterinario reggiano recentemente scomparso. Quali sono gli obiettivi di questa Fondazione?**

La Fondazione rientra in un progetto speciale all'interno di Area Broker & QZ in cui già ci occupiamo di prodotti parametrici - ovvero quei prodotti assicurativi che si basano su indici climatici o su indici variabili. In modo particolare la Fondazione Luigi Sidoli si concentrerà sulla ricerca, lo studio e l'analisi di indicatori di settore atti a cogliere gli effetti del cambiamento climatico nel settore agroalimentare, sullo sviluppo di sistemi di alert per arginare gli effetti negativi di alcuni fenomeni, nonché lo sviluppo di modelli di trasferimento del rischio soprattutto in quei settori considerati strategici in tema di alimentazione come quello dell'acquacoltura ed infine la promozione e la diffusione della conoscenza della climatologia, della biologia marina e della entomologia applicata alle attività agricole. ■



Luigi Sidoli